

LA REGIONE INVESTE SUI GIOVANI

A partire dal 2006 la Regione ha deciso di investire nei giovani con un programma di gestione dei fondi comunitari senza precedenti. Il progetto si chiama «Bollenti Spiriti» e la disponibilità, per il solo 2006, era di 39 milioni di euro per la frequenza dei master post laurea. Un tesoretto regolato da un bando che si è rivelato però carente sui criteri di certificazione dei percorsi e di rendicontazione di spesa, sia per gli enti erogatori sia per i ragazzi. Sprovvisi di bussola, i laureati hanno scelto il percorso partendo dal sostegno economico. La gestione libera delle risorse ha portato alla nascita di un vero e proprio business della formazione. Sono comparse innumerevoli scuole la cui offerta sembrava rispondere più alla disponibilità dei finanziamenti che alle esigenze formative. Anche i giovani, abbagliati dalla possibilità di accedere, a titolo gratuito, a corsi post universitari, si sono lasciati coinvolgere dal meccanismo finito nell'occhio delle procure di Bari e Lecce.

Ma come orientarsi nel mare dell'offerta senza controllo dei master? Un riferimento attendibile è ASFOR, l'Associazione per la formazione manageriale in Italia, nata nel 1971 con l'obiettivo di sviluppare la cultura di gestione e qualificare i percorsi di formazione manageriale certificando l'offerta di enti pubblici e privati. L'associazione ha delineato un modello di accreditamento dei percorsi riconosciuto a livello internazionale secondo altissimi standard di qualità ed efficienza. Un master certificato ASFOR è sottoposto a un continuo miglioramento qualitativo: prevede un processo di autodisciplina, ha bisogno di una solida faculty (corpo docente) e soprattutto deve rispettare una soglia di placement (80%) che misura il valore del master nell'inserimento nel mondo del lavoro. Negli ultimi anni ASFOR ha iniziato un'intensa attività nel Sud, dove sono pochissimi i master accreditati (in Puglia sono solo due: uno a Spegea a Bari, l'altro è quello di Aforisma a Lecce), realizzando ricerche, stilando rapporti e dialogando col tessuto economico e istituzionale del territorio. Proprio dalla Puglia proviene il consigliere delegato Asfor per le attività di ricerca congiunta con Isfol sulla formazione nel Mezzogiorno. ©